



Autorità di regolazione per energia reti e ambiente

Documento di consultazione 312/2020/R/gas

Osservazioni di Energia Libera

Il presente documento contiene le osservazioni di Energia Libera al documento di consultazione dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (**Autorità**) 312/2020/R/gas, recante *Criteri di incentivazione delle aggregazioni tra imprese di distribuzione del gas naturale – Orientamenti finali (DCO)* (prot. n. 127/20, termine invio osservazioni 15 ottobre 2020, inviata via email a protocollo@pec.arera.it).

* * *

Risposta allo spunto di consultazione S1 - Osservazioni in merito agli obiettivi di carattere generale dell'intervento dell'Autorità.

In linea generale, accogliamo con favore l'introduzione di misure volte a incentivare l'aggregazione tra imprese di distribuzione del gas naturale, con l'obiettivo di favorire il superamento strutturale della frammentazione nella gestione dell'attività, nelle more dell'espletamento delle gare gas per l'assegnazione delle concessioni per ATEM. Riteniamo infatti che un processo di razionalizzazione del settore e, in particolare, la riduzione del numero di interlocutori con cui si devono interfacciare i venditori, consentirebbe, in prospettiva, di promuovere un incremento dell'efficienza nelle attività che ricadono nella responsabilità delle imprese di distribuzione, non da ultimo quelle connesse alle procedure di *settlement* funzionali all'elaborazione del bilancio del gas. Sottolineiamo inoltre come il numero attualmente molto elevato di imprese di distribuzione con cui i venditori che operano su scala sovra-locale sono tenuti a interfacciarsi, associato all'assenza di una completa standardizzazione dei flussi di comunicazione e fatturazione, renda spesso particolarmente gravosa l'operatività dei venditori medesimi, con ricadute sull'intero settore. D'altra parte, si evidenzia come l'aggregazione tra imprese di distribuzione andrebbe anche a beneficio del completamento del processo di liberalizzazione del mercato, e contribuirebbe a prevenire *gap* territoriali nel servizio erogato ai clienti finali. Nell'ottica di conseguire tale obiettivo, riteniamo del tutto condivisibile che, come chiarito nelle FAQ pubblicate dall'Autorità in data 29 settembre 2020, vengano incentivate le aggregazioni tra imprese di distribuzione che consentano la riduzione del numero di operatori del servizio di distribuzione del gas naturale, escludendo le operazioni con le quali un gruppo societario acquisisce il controllo di un soggetto giuridico esistente. Sulle stesse basi, al fine di garantire che le misure di incentivazione vadano nella direzione di un rafforzamento dell'assetto industriale del settore, riteniamo del tutto condivisibile che vengano escluse dalle incentivazioni le aggregazioni temporanee di imprese. In relazione ai criteri di quantificazione degli incentivi per le aggregazioni tra imprese distributrici, auspichiamo che tali criteri siano volti a garantire un livello ottimale di *trade-off* tra l'obiettivo di ridurre il numero di operatori e il contenimento dei costi a carico del



sistema, evitando, per quanto possibile, un aggravio di tali costi a vantaggio delle aggregazioni che sarebbero state effettuate anche in assenza delle misure di incentivazione.